

Rassegna del 17/01/2018

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	11
MF	PRIMA PAGINA	12
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	13

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379510
mail: servizioclienti@corriere.it



Scavalcati gli Stati Uniti
La classifica del turismo
Sorpasse della Spagna
di **Sara Gandolfi**
a pagina 14



Domani su 7
Quando Napoli
trae ispirazione
dalle proprie difficoltà
di **Beppe Severgnini** a pagina 17
e nel supplemento in edicola



Politica e geografia

UN PAESE DIVISO IN 3 PARTI

di **Antonio Polito**

I sondaggi stanno cambiando. Dopo un avvio bruciante, che lo ha lanciato come il grande favorito, il centrodestra non è più così sicuro di fare la maggioranza. La ragione non sta in un suo calo, ma in quello che secondo alcuni analisti potrebbe diventare un vero e proprio crollo del Pd nel Sud. Infatti più il partito di Renzi va giù, più i Cinquestelle vanno su. E, per il complesso sistema dei vasi comunicanti di questa corsa elettorale a tre, più i grillini vanno su e più i collegi uninominali che il centrodestra considerava sicuri smettono di esserlo. Questo fenomeno è rilevante soprattutto al Mezzogiorno, dove il vantaggio della coalizione berlusconiana non appare incolmabile come al Nord.

Si sta dunque profilando uno scenario in cui il tripolarismo politico può diventare anche geografico: un centrodestra egemone al Nord, i Cinquestelle dilaganti al Sud, il Pd confinato al Centro. Alcune delle cause di questa ripartizione sono antiche, e dunque non sorprendono: la Seconda Repubblica è nata un quarto di secolo fa proprio per lo spostamento a destra dell'elettorato settentrionale rimasto orfano della Dc. Ma altri aspetti sono del tutto inediti: il Mezzogiorno infatti è da sempre governativo, vota per chi ha il potere o sta per raggiungerlo, sperando che questo gli porti sostegno economico e protezione sociale.

continua a pagina 24

GIANNELLI



L'affondo dell'Europa sul voto italiano

Moscovici: «Un pericolo per l'Unione»

EUROPARLAMENTO IL PRESIDENTE

Tajani: perché Roma deve contare di più

di **Paolo Valentino**

«Non basta dire che vogliamo cambiare l'Europa» bisogna anche agire, dice al Corriere il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani.

a pagina 6

Il commissario agli Affari economici dell'Unione europea Pierre Moscovici lancia l'allarme: «Il voto italiano è un rischio per l'Europa». Critica il leghista Attilio Fontana: «Le sue parole sulla razza bianca sono scandalose». E sul pentastellato Luigi Di Maio dice: «La sua proposta di sfondare il tetto del 3 per cento nel rapporto deficit-Pil è un contro-senso assoluto».

da pagina 5 a pagina 11
con un commento di **Federico Fubini**

5 STELLE IL CANDIDATO PREMIER

Di Maio: riforma Rai o aboliamo il canone

di **Alessandra Arachi**

«Senza una riforma della Rai, il canone andrebbe abolito», ha sostenuto al Corriere il candidato del M5S Luigi Di Maio. «Cento parlamentari saranno rieletti».

a pagina 9

L'incidente Lavoravano in un impianto di laminazione. Un dipendente: l'allarme non è suonato

Milano, morte in fabbrica

Fumi letali per tre operai. Il tentativo vano di un fratello di salvare l'altro

Tre operai sono morti nel pomeriggio di ieri per intossicazione in un'azienda metalmeccanica a Milano. Altri tre lavoratori sono rimasti feriti; uno di loro, fratello di uno dei morti, in modo gravissimo. Secondo le testimonianze, l'allarme non sarebbe suonato. Si tratta del più grave incidente sul lavoro in città da molti anni.

alle pagine 2 e 3 **Berni, Galli Guizzi, Santucci**

DOSSIER LA SICUREZZA

L'anno scorso mille vittime

Quasi mille persone hanno perso la vita lo scorso anno sul lavoro. Sono questi — in aumento rispetto al 2016 — i dati ufficiali dell'Inail relativi alle morti bianche. Per l'Osservatorio indipendente di Bologna, queste tragedie sono spesso simili l'una all'altra: mancanza di protezioni, procedure non rispettate, sistemi di sicurezza insufficienti.

alle pagine 2 e 3

La storia Gli 007 americani: agiva in affari per conto di Pechino



Come in un film: Wendi Deng (49 anni) con l'ex marito Rupert Murdoch (86) durante la notte degli Oscar 2011. Si sono separati nel 2013

Wendi, l'ex signora Murdoch

Una spia cinese a casa Trump

di **Guido Santevecchi**

Sulla Casa Bianca un nuovo caso di spionaggio. L'Fbi avrebbe avvertito Jared Kushner, genero di Trump, e sua moglie Ivanka che Wendi Deng, ex moglie di Murdoch, era un'agente della Cina.

a pagina 13 **Gaggi**

STORIE & VOLTI

ACQUISIZIONEDALLA NESTLÉ

L'impero Ferrero ancora più ricco con le barrette Usa

di **Rita Querzè**

Con una operazione da 2,8 miliardi di dollari, Ferrero ha acquisito il comparto dolciario statunitense di Nestlé, ed è diventata la terza azienda produttrice di dolci negli Usa. A ispirare la scelta, una svolta per l'azienda di Alba, il presidente esecutivo Giovanni Ferrero, figlio del «patriarca» Michele.

a pagina 27

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Promesse su tutto ma nessuno pensa alla scuola

di **Marco Imarisio**

La scuola deve pensare a tutto, ma nessuno pensa alla scuola: non, almeno, i politici in campagna elettorale. Per i partiti, è ormai evidente, non si tratta di una priorità: nemmeno come pretesto di litigio. Come se investire più risorse e attenzioni non significasse investire sul nostro futuro.

a pagina 24

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il mercato delle vergini

Una modella italiana di diciotto anni — racconta il giornale britannico Sun — ha messo all'asta la sua prima notte d'amore su un sito internazionale di escort di lusso per potersi pagare gli studi a Cambridge. Siamo in presenza della notizia perfetta, a tasso garantito di perbenismo. Impossibile criticarla senza passare per bacchettoni, moralisti e nemici del libero mercato, che per qualsiasi merce si limita a incrociare domanda e offerta senza altri scrupoli che la fissazione del prezzo (un milione di euro, per ora). La ragazza è maggiorenne e libera di disporre del proprio corpo a suo piacimento, anche per soddisfare la fantasia erotica di qualche riccone. Non esiste violenza né pressione psicologica da parte del maschio potente e predatore, anzi

è lei a offrirsi e a dettare le regole del gioco. Non si tratta neppure di un capriccio: nell'intervista dice di avere pianificato la sua decisione a sedici anni, quando si rifiutò di perdere la verginità con il fidanzato dell'epoca. C'è persino il nobile fine che giustifica i mezzi: il desiderio di iscriversi a una delle università più prestigiose e costose del pianeta, utilizzando gli spiccioli per aiutare la sorella e i genitori a comperarsi una casa. Niente da eccepire, insomma, a condizione che tra vent'anni la ragazza non rilasci un'altra intervista al Sun per accusare il suo primo amante di molestie.

Ma allora, mi domando: perché questa storia lascia addosso, almeno a me, una patina di tristezza?



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo

VIVINDUO

FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:

- combatte la FEBBRE
- DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

PROVALO IN ACQUA CALDA

SUSTENIUM PLUS

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N°1 IN FARMACIA*

*Fonte dati IMS. Vendita a volume integratori tonici, anno farmaceutico ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano.

Copia di 981104049747611210146476104643

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



MERCOLEDÌ

17
01
18

ANNO 43
N° 14

In Italia
€1,50



Roma
Min 9°C
Max 14°C

Milano
Min 1°C
Max 9°C

Domani L'inserto estraibile



con DVD
Alberto
Angela
- Divina
Bellezza
€11,40

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Germania
€7,20 - Belgio,
Francia,
Lussemburgo,
Monsieur P., Grecia,
Italia, Olanda,
Svezia, Spagna
€7,50 - Croazia
€8,10 - Brno
Dolno 689 €7,20 -
Svezia CHF 3,50

La scienza

Alle donne ogni notte 24 minuti in più per sognare

GIULIANO ALUFFI, pagina 23

Gli spettacoli

Roger Waters: "I Pink Floyd? Soltanto un marchio"

CARLO MORETTI, pagina 36

Intossicati in fabbrica

La strage senza fine degli operai Tre morti a Milano

Roberto Mania

eri sono morti tre operai a Milano, intossicati mentre pulivano un forno interrato. Un altro è gravissimo. Dieci anni fa sette operai venivano bruciati vivi nel rogo della ThyssenKrupp di Torino. Fu una tragedia, e insieme, una vergogna nazionale, che oggi si ripete. Come quasi ogni giorno in quella strage continua, silenziosa, nascosta di morti sul lavoro. Ogni anno più di mille. Le chiamano morti bianche e anche questa è una vergogna. In dieci anni non è cambiato quasi nulla. Lo dimostrano i fatti a dispetto delle parole, degli appelli e delle promesse che sempre in questi casi si accavallano rumorosi. E inutili.

continua a pagina 2 +
servizi alle pagine 2 e 3



I soccorritori alla fabbrica Lamina di Milano. NICOLA MARITUS/AP

L'AMERICA CHE ABBRACCIA L'IGNORANZA

Paul Krugman

Di questi tempi, definire qualcuno un *know-nothing* può significare due cose. Se siete studenti di storia, forse intendete paragonare quel qualcuno a un membro del *Know Nothing Party* degli anni 50 dell'Ottocento, una formazione politica xenofoba, anti-immigrati.

pagina 31

UNA CARTA PER LA PACE IN SIRIA

Gianluca Di Feo

Non ci può essere pace in Siria se le comunità non riscoprono la fiducia reciproca. Sette anni di guerra hanno scavato un solco d'odio, mettendo alawiti, sunniti, sciiti, curdi, cristiani e drusi l'uno contro l'altro. Una ferita profonda, che nasce dai quartieri di Aleppo, di Damasco e di Homs.

pagina 31

L'Europa contro Lega e 5Stelle

Moscovici: l'esito incerto del voto mette in pericolo l'Ue. La replica: Bruxelles si tenga fuori Fontana insiste: la razza è nella Costituzione. Polemiche per le candidature online grilline

da pagina 6 a pagina 12

L'intervista

Vitor Constâncio (Bce)
"Roma deve insistere sulle riforme I paesi indebitati stanno crescendo"

TONIA MASTROBUONI, pagina 8



Il commento

IMPROVVISATORI AL POTERE

Massimo Gianni

D'accordo: quella del francese Pierre Moscovici è un'invasione di campo. Un commissario Ue farebbe meglio a non calpestare il terreno minato della campagna elettorale di uno Stato dell'Unione.

pagina 30

Nuovo
VIVINDUO
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare ai sotto i 12 anni. Autorizzazione del 01/12/12.

A. MENARINI

Il caso

Le "bombe leggere" di Trump riaprono il rischio nucleare Italia coinvolta nel piano Usa

FEDERICO RAMPINI, pagine 14 e 15

Abuso d'ufficio

Expo, chiesto processo per Sala "Favorita azienda per un appalto"

DE RICCARDIS, pagina 13

L'economia

Ferrero compra le barrette Nestlé e scala il mercato dei dolci americani

ETTORE LIVINI, pagina 24

Intervista a



Alberto Angela
"Ho successo perché la bellezza è la nostra identità"

"Il Louvre? Un giorno farò un programma sui tesori rubati al nostro Paese. Dan Brown, tanti luoghi comuni"

FRANCESCO MERLO, pagina 22

IL 10° DVD LA NUOVA ARTE SACRA È IN EDICOLA

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE SACRA IN ITALIA CON ALBERTO ANGELA

DIVINA BELLEZZA

IL MADE IN ITALY ALLA RISCOSSA

Ferrero compra i dolci americani della Nestlé



Fiori e Spini A PAGINA 11

Marchionne: Ferrari farà la prima supercar elettrica



Bianco e Chiarelli A PAGINA 10



LE STORIE

Gli occhiali anti-Alzheimer

Alessandro Mondo A PAGINA 26

"Porto l'hip hop nelle favelas"

Marcello Giordani A PAGINA 26



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 16 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 2/7/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Polemica sui vaccini, torna l'asse Lega-M5S. L'affondo di Salvini: farne dieci mette a rischio la salute dei bambini

L'Ue: allarme populismi in Italia

Macron preoccupato per l'ingovernabilità. Il commissario Moscovici attacca Di Maio

LA SINDROME GRECA NELLE URNE

MARTA DASSÙ

Esistono tre scenari possibili sulle elezioni di marzo e il loro impatto europeo - mi dice un interlocutore di Berlino abituato a ragionare sull'Italia. Il primo è uno scenario «tedesco»: una grande coalizione che farebbe da specchio al governo che sta costruendo la Germania, ammesso che riesca. È il risultato preferito da noi tedeschi: avrai notato che Berlusconi non è stato riabilitato solo da Scalfari ma anche da Angela Merkel, con la benedizione di Antonio Tajani dal Parlamento europeo.

Il secondo scenario - continua senza pause il mio amico tedesco - è di tipo «spagnolo»: nessuna maggioranza possibile e quindi un governo del presidente o di minoranza. Durerà quel che durerà, l'Italia sarà in condizioni di fragilità ma è un'ipotesi che non dispiacerebbe né alla Commissione di Bruxelles né a Parigi: in particolare, come Macron ha lasciato capire nella visita a Roma, se a gestirla fosse Gentiloni.

E infine - anche se mi dispiace dirlo, conclude il mio interlocutore - esiste uno scenario «Grecia plus». L'Italia non è certamente la Grecia, è la terza economia dell'euro. Ma se vincessero i partiti antisistema, il sistema di cui l'Italia fa parte, sto parlando dei mercati internazionali prima che dell'Europa, reagirebbe, come è appunto accaduto nel caso di Tsipras.

CONTINUA A PAGINA 3

Il commissario Ue Moscovici lancia l'allarme sul voto in Italia: «Rischio instabilità». Anche Macron preoccupato. Scontro sui vaccini. Salvini: «Troppi fanno male». Asse con il M5S. Lorenzin: «Irisponsabili». Barbera, Bresolin, Capurso, Giovannini, La Mattina, Lombardo, Magri, Martinelli, Russo e Sorgi DA PAG. 2 A PAG. 7

COLLOQUIO
Rivera (Ciudadanos)
"Intesa con Roma e Parigi per cambiare l'Europa"

Francesco Olivo A PAGINA 3

VERSO IL VOTO
Donne in lista per legge il Pd vuole alzare il tetto al 50 per cento

Francesca Schianchi A PAGINA 4

Tokyo e Delhi protagoniste Patti strategici e accordi hi-tech In Asia la sfida tra le potenze

Domani il vertice Austria-Giappone per contrastare l'egemonia cinese. India e Israele siglano un'intesa su alta tecnologia e lotta al terrorismo. E Washington schiera le atomiche in mare contro Pechino e Mosca. Mastrolilli, Pizzati e Stefanini ALLE PAG. 12-13

INTERVISTA CON IL ROCKER: «HO SEMPRE UNO SPIRITO DA RAGAZZINO»

Vasco: la mia vita, un tour senza fine



Vasco Rossi nello studio di registrazione: l'1 giugno partirà da Torino il suo nuovo tour Venegoni A PAG. 31

Intossicati in una vasca, uno è gravissimo

Strage sul lavoro tre operai morti a Milano

* **La vicenda.** Incidente alla Lamina di Milano, un'azienda specializzata in acciai. Tre operai sono morti e uno è in fin di vita, intossicati mentre pulivano il forno. L'ipotesi degli inquirenti è quella di una fuoriuscita di azoto.

* **Le testimonianze.** I colleghi delle vittime raccontano: «Erano rivessi a terra senza mascherine. Quello che è successo è davvero inspiegabile. Non siamo sprovveduti, facciamo corsi di continuo sulla sicurezza».

* **Il cordoglio.** Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni definisce la tragedia della Lamina «terribile». «Un pensiero commosso - ha detto - va alle vittime, ai feriti e alle loro famiglie».

Serra e Poletti A PAGINA 9



Pistola finta e tirapugni: è la baby gang

Colpiscono a caso e puntano a denaro e smartphone: 7 arresti Minniti: terroristi urbani

Grignetti e Longo ALLE PAGINE 16 E 17 INTERVISTA DI WANDA MARASCO A PAG. 17

Buongiorno
MATTIA FELTRI

► Premessa: non siamo tutti matti. Se, come ha scritto ieri Michele Serra, si tratta di difendere la società italiana o meglio occidentale da una mal governata immigrazione, è una santa battaglia: difendere la laicità da attacchi religiosi esterni, specie islamisti, ma anche difendere lo stato di diritto da spensierati e spericolati attacchi interni, e pluridecennali. Se invece si tratta di difendere una specificità italiana, etnica o razziale (scegliete voi il termine), beh, tanti auguri: potreste incontrare qualche leggerissima difficoltà. Gli italiani, infatti, sono un misto fra: liguri, etruschi, fenici, greci, celti, cartaginesi, galli, bizantini, vandali, ostrogoti, longobardi, franchi, saraceni, normanni, svevi, berberi, albanesi, austriaci, solo per elencare alcune delle etnie catalogate da Eupedia nella

Razza bastarda

Genetic history of the italians. L'Italia è terra di immigrazioni e mescolamenti continui dal paleolitico fino al Settecento: un festival da tutta Europa, Nord Africa, Medio Oriente. Secondo gli studi di Giovanni Destro Bisol della Sapienza, e pubblicati sul Journal of Anthropological Sciences, l'Italia è nettamente il Paese più meticcio d'Europa: fra i germanofoni di Sappada e la comunità del Cadore, che abitano la stessa zona, ci sono differenze genetiche trenta volte superiori di quelle che intercorrono fra portoghesi e ungheresi, per fare un solo esempio. Insomma, se abbiamo una razza, nessuno si offenda, è una gran razza bastarda. Forse per questo eravamo dei disordinatissimi geni, prima di un più recente rimbambimento.

VIVINDUO
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare ai bambini di età inferiore ai 12 anni. Autocorrezione da 11/12/12

STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO! **polizzaviaggio.it**



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 18
ITALIA
Sped. in A.P. 01.055/2003 con L.46/2004 art.1 c.10GB/PM

NAZIONALE



Mercoledì 17 Gennaio 2018 • S. Antonio abate

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

L'operazione Ferrero conquista le barrette Nestlé negli Stati Uniti per 2,8 miliardi
Amoroso a pag. 21



Salone di Detroit Rivoluzione in casa Ferrari: arrivano Suv e supercar elettrica
Ursicino a pag. 17



La storia Murdoch, siluro all'ex moglie «Wendi una spia della Cina»
Guaita a pag. 12



IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA
NON PERDERE L'OCCASIONE
vai su shop.ilmessaggero.it

L'effetto sui partiti Dopo Brexit eurocritici e non più euroscettici

Marco Gervasoni

Ma davvero il 4 marzo si giocherà un nuovo 18 aprile 1948? Come settant'anni fa la tenzone riguardò il rimanere nel campo occidentale, tra poche settimane, secondo alcuni, dovremmo decidere se restare in Europa. Quasi che il 4 marzo si fronteggiassero due schieramenti, uno pro-Europa e uno anti-Europa, una sorta di riedizione della sfida Macron-Le Pen di qualche mese fa o del referendum sulla Brexit nel Regno Unito. A noi questa sembra una lettura sconnessa con il reale, e non solo perché crediamo poco alle analogie storiche.

Adi là degli ululati da campagna elettorale, nessuna delle principali forze politiche mette infatti più in discussione l'esistenza dell'Unione Europea. Mentre così non era fino allo scorso anno. Quando la Lega di Salvini appoggiava esplicitamente l'uscita dall'euro se non dalla stessa Ue, mentre il M5s, pur nelle mille oscillazioni, chiedeva un referendum sulla moneta unica. Che poi questo tecnicamente fosse irrealizzabile, cambiava poco la radicalità della posizione dei grillini.

Senza contare l'ostilità nei confronti dell'euro e della stessa Ue presente nella sinistra di vario conio - che ora si ritrova in Liberi e uguali. La stessa Forza Italia, in rottura dal 2011 con la Merkel e con la Ue per le modalità (a tutt'oggi poco chiare) con cui fu defenestrato il governo Berlusconi, non risparmiava bordate «euroscettiche».

Continua a pag. 26

L'Europa irrompe sul voto ma cresce il fronte pro deficit

► Il commissario Moscovici: «Preoccupa l'incertezza». E attacca Lega e M5S
La Ue difende i vincoli debito-Pil ma le forze politiche chiedono più flessibilità

O'Rey (77 anni) non riesce più a camminare



Pelé con il deambulatore (foto ANSA). In alto nella finale di Messico '70

Commuove Pelé con le stampelle «Dio mi ha dato nuovi scarpini»

Piero Mei

Quell'uomo di una certa età, pure con la vita che s'è allungata, che s'appoggia al deambula-

tore, volava. Un giorno, al Messico, finale mondiale di calcio del '70, saltò fin sulle nuvole. Continua a pag. 26

Saccà nello Sport

ROMA L'Unione Europea irrompe sul voto italiano, mentre cresce il fronte pro deficit. Il commissario Moscovici: «Preoccupa l'incertezza, rischi da Lega e M5S». La Ue difende i vincoli su debito-Pil ma tutti i partiti chiedono più flessibilità e hanno l'obiettivo di spingere la crescita.

Ajello, Cifoni, Gentili, Pompetti e Pucci alle pag. 2 e 3

Caccia ai seggi

La carica dei partitini 100 sigle sulle schede

ROMA La carica dei partitini verso le elezioni del 4 marzo. Sono quasi cento le sigle a caccia di seggi nelle coalizioni in corsa. Pirona a pag. 7

Roma, violentata nel liceo dei vip: arrestato il prof

► L'istituto Massimo sotto choc dopo l'accusa di una quindicenne. Il docente: «Ho sbagliato»

ROMA «Un disegno criminoso» portato avanti durante le lezioni di recupero e perpetrato proprio tra le aule della scuola, in orario pomeridiano. Un professore è stato arrestato con l'accusa di avere violentato una studentessa del liceo dei vip, l'istituto "Massimo", scuola paritaria cattolica della Compagnia di Gesù. Il docente: «Ho sbagliato».

Allegrì, Marani e Mozzetti a pag. 13

Risposte urgenti

L'argine al danno dei cattivi maestri

Maria Latella

Per favore non scomodate Nabokov e la sua Lolita. Non raccontateci che è sempre successo.

Continua a pag. 26

Oggi il via libera
Militari all'estero
oltre il Niger
altre 30 missioni

Cristiana Mangani

Saranno 31 le missioni militari italiane per il 2018, con circa 6.400 uomini dislocati in 21 Stati di tre continenti (Europa, Asia, e Africa). Piano militare per profughi e guerra all'isis. Il decreto è già passato in Commissione difesa al Senato, con qualche protesta grillina, l'astensione leghista, un no a sinistra.



A pag. 9

A Roma 400 casi
L'oblio fiscale,
via dall'anagrafe
per non pagare

Lorenzo De Cicco

Aloro non la si fa. Hanno scoperto che l'innocuo certificato di nascita altro non sarebbe che un atto «arbitrario, illegale e teso alla schiavizzazione del singolo individuo». Così si legge sul sito internet del «Popolo Unico», un gruppo che miete proseliti e intasa gli uffici anagrafici dei Comuni con le richieste di cancellazione dai registri di nascita.



A pag. 15

La Capitale e i rifiuti

Due nuove discariche ma solo dopo il voto: scontro Galletti-Raggi

Fabio Rossi

Due nuove discariche di servizio nella Capitale per uscire dall'emergenza, ma dopo il voto: potrebbe essere questa la soluzione per i rifiuti romani, da qui a sei mesi, mentre impazza lo scontro politico. Con Gian Luca Galletti che spara ad alzo zero contro Virginia Raggi sulla gestione dei rifiuti romani, chiedendo «dai far fronte ai doveri che in questo campo stanno in capo al primo cittadino».

A pag. 8

Nuovo

VIVINDUO

FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE rapidamente e DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare ai di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

SUSTENIUM PLUS

PROVALO IN ACQUA CALDA

ARANCIA E GINGER

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Fonte dati IMS - Vendite e volume integratori tonici, anno terminante ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano.

IL GIORNO DI BRANNO

ACQUARIO, OBIETTIVI DA DECIDERE INSIEME

Buongiorno, Acquario! Pranzo in famiglia. Arriva nel segno la prima Luna del 2018, positiva e importante per affrontare tutte le questioni domestiche, discutere con il coniuge, parlare con i figli. Le decisioni vanno prese insieme, l'unione fa la forza. Stessa indicazione anche per l'attività, dovete trovare sintonia con il gruppo di cui fate parte. La settimana si conclude sabato con un party dell'amore, arriva Venere. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 35



il Giornale



MERCOLEDI 17 GENNAIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 14 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2032-4071 (Giornale del sabato)

RAGGI E SALA C'È SINDACO E SINDACO

di Alessandro Sallusti

Non è un bel momento per i sindaci delle principali città italiane. A Roma Virginia Raggi ha chiesto di essere processata con rito immediato per le accuse di falso (nomine, promozioni e aumenti di stipendi a funzionari amici), a Torino la sua collega Appendino deve rispondere di imperizia per i mille e passa feriti e la morte di una donna in piazza San Carlo e un altro grillino, Nogarini, è stato accusato di omicidio colposo per i morti durante l'ultima alluvione a Livorno (non avrebbe dato l'allarme in tempo ai suoi cittadini). A Milano, è notizia di ieri, Beppe Sala è stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver retrodatato di qualche giorno il contratto per il verde dell'area Expo all'epoca in cui era a capo dell'ente.

Mal comune mezzo gaudio? Attenzione. Non facciamo di tuttata l'erba un fascio e soprattutto - e vengo al punto - non permettiamo ai grillini di usare come scudo alle proprie malefatte il sindaco di Milano. Loro sono nei guai giudiziari per non avere fatto ciò che dovevano, causando ingiustizie, dolore e addirittura morte. Beppe Sala andrà a processo, a mio avviso ingiustamente, per aver fatto ciò che tutta Italia gli chiedeva di fare, cioè garantire l'apertura regolare di Expo (i lavori erano in un ritardo ritenuto dai più incalcolabile) ed evitare al Paese una figuraccia planetaria. Sala, sia pure con affanno e camminando sul filo del rasoio, riuscì nel miracolo, diventando una sorta di eroe nazionale, tanto che Renzi, allora al massimo del suo splendore, lo arruolò nel Pd come candidato sindaco di Milano (Renzi fece un bel colpo, Sala, alla luce di ciò che sta accadendo, non lo so).

Quando dico che «tutta Italia» chiedeva a Sala di fare presto con Expo non intendo soltanto i cittadini che avevano a cuore il bene del nostro Paese. Intendo - e lo dico a ragione veduta - l'allora presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, l'allora premier Matteo Renzi e l'allora capo della procura di Milano Edmondo Bruti Liberati. Gente che se avesse un minimo senso di riconoscenza e di onestà intellettuale oggi dovrebbe uscire allo scoperto per raccontare come andarono le cose - anche dietro le quinte - e non lasciare il sindaco eletto dai milanesi solo davanti al più stupido e inutile dei plottini di esecuzione giudiziari.

Non ho votato Sala e non lo voterò se ci sarà una prossima occasione. Ma non ci sto che la sua vicenda giudiziaria sia messa, per motivi di propaganda politica, sullo stesso piano di quelle dei sindaci grillini. Che bello sarebbe un Paese nel quale anche magistrati e politici riconoscessero, senza cavillare, meriti ed efficienza.

Bassi a pagina 11

FLOP PARLAMENTARIE TRUFFA A 5 STELLE

Caos nel voto online: sistema in tilt e candidature pilotate
Berlusconi: non sarò al governo, ma vigilerò

SE GLI ANTICHI GRECI DIVENTANO DI COLORE

Delirio mitologico in tv: pure Achille e Zeus sono neri

Gilda Lyghounis

a pagina 19



FICTION Ci mancava l'Iliade in versione politicamente corretta

IL CANDIDATO RILANCIA: «PAROLA USATA NELLA CARTA»

Le frasi fatte della sinistra chic per crocifiggere Fontana sulla razza

Bracalini a pagina 8

Anche stavolta va in scena la trasparenza opaca a Cinque Stelle: dopo gli intoppi e i rallentamenti per candidarsi, sono partite ieri le Parlamentarie del M5S. Intanto si è scoperto come è facile manipolare i social network e influenzare il voto con le fake news.

Gigante a pagina 3
servizi alle pagine 2-3

IL BILANCIO ALL'EUROPAMENTO

L'anno di Tajani: mediatore moderato sul tetto della Ue

Anna Maria Greco

a pagina 7

ANCHE IL MANAGER SCARICA L'EX PREMIER

Marchionne molla Renzi e lancia la Ferrari elettrica

Gian Maria De Francesco

C'eravamo tanto amati. La parabola discendente di Matteo Renzi è segnata dall'ufficializzazione del disincanto di uno dei suoi più grandi sponsor, l'ad di Fca Sergio Marchionne: «Quel Renzi che appoggiavo non l'ho visto da un po' di tempo». Poi il manager ha annunciato la Ferrari elettrica.

a pagina 10

Bonora a pagina 23

CAVALLINO INDOMABILE

Ma tenete giù le mani dal rombo

di Benny Casadei Lucchi

a pagina 23

DOPO LE AGGRESSIONI A NAPOLI

Minniti stana le baby gang «Usano metodi da terroristi»

Simone Di Meo

Vertice in Prefettura ieri a Napoli dopo le ripetute aggressioni da parte di baby gang violente. Il ministro dell'Interno invia 100 agenti in città e tiene alta l'allerta: «Usano metodi da terroristi, aumenterà la sorveglianza». Si muovono in branco, a mani nude o armati di coltelli e pistole: ecco le nuove bande criminali.

A MILANO

Strage in fabbrica Tre operai morti altri tre gravissimi

a pagina 20

servizio a pagina 21

Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi



Il prodotto interno estetico

In questi anni ho spesse volte detto che, in qualunque programma di governo, con il solo impegno dell'intelligenza, essendo che le risorse sono nelle cose, l'Italia avrebbe dovuto riconsiderare, nella difesa rigorosa e nello sviluppo economico, la straordinaria importanza del suo patrimonio artistico e del paesaggio. Con l'emergenza del terrorismo, l'Italia ha ripreso il suo primato tra le mete turistiche, ed è cresciuto l'interesse per le città d'arte. Non si può più indugiare a costruire un'immagine dell'Italia

fondata su ciò che il mondo intero riconosce come suo essenziale valore. Sarà bene ricordare che, nei primi anni '80, un illustre economista, John Kenneth Galbraith scrisse, inascoltato: «L'Italia, partita da un dopoguerra disastroso, è diventata una delle principali potenze economiche. Per spiegare questo miracolo, nessuno può citare la superiorità della scienza e della ingegneria italiana, né la qualità del management industriale, né tantomeno l'efficacia della gestione amministrativa e politica, né infine la disci-

plina e la collaboratività dei sindacati. La ragione vera è che l'Italia ha incorporato nei suoi prodotti una componente essenziale di cultura, e che città come Torino, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Siena, Roma, Napoli, pur avendo infrastrutture molto carenti, possono vantare una maggiore quantità di bellezza. Molto più che l'indice economico del Pil, in futuro, il livello estetico diventerà più determinante per indicare il progresso della società». Questo obiettivo è il mio programma nel prossimo governo.

Nuovo
VIVINDUO
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE
DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17

A. MENARINI



Almeno parla chiaro Tra forconi e razza bianca il lombardo Fontana ha già vinto le elezioni

di VITTORIO FELTRI

Abbiamo capito che il candidato leghista del centrodestra, Fontana, vincerà a mani basse le elezioni e diventerà governatore della Lombardia. La sua battaglia sulla razza bianca in estinzione è arrivata dritta al cervello (non alla pancia) dei cittadini che l'hanno pienamente condivisa, nonostante abbia suscitato scandalo negli ignoranti - politicamente corretti - progressisti. I quali, come ha sottolineato Alessandro Sallusti sul suo *Giornale*, sono talmente buzzurri da non aver letto la Costituzione che, all'articolo 3, recita: «Tutti hanno pari dignità e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza (già, di razza), di lingua, di religione, di opinioni politiche». Se per la Carta, adorata dalla sinistra, la razza è meritevole di essere citata, non si comprende perché non possa essere citata da Fontana, cui, malgrado gli insulti ricevuti dai compagni, vanno le nostre congratulazioni per essere stato schietto e sincero, dicendo quello che ogni persona sensata pensa.

L'invasione degli stranieri è una minaccia per la civiltà occidentale. E va osteggiata, regolamentata, onde evitare che snaturi le tradizioni delle quali siamo depositari. Ormai il Pd e similari fanno la guerra al vocabolario e trascurano i problemi autentici della società. Siamo di fronte a una prova indiscutibile di imbecillità collettiva. La cosa più paradossale è che i signorini liberal sostengono: le razze non ci sono, e oltre a non leggere la Costituzione trascurano pure di consultare i dizionari di lingua italiana: se lo facessero, scoprirebbero, invece, che tali razze fanno parte della realtà.

Non è un mistero che le persone non sono tutte uguali: bianchi, neri, gialli, rossi costituiscono una umanità varia. D'altronde se esistono i razzisti, significa che esistono le razze. Perché si può dare del razzista a un leghista e poi negare le razze, nonché il diritto di salvaguardare quella bianca? Ma che ragionamento scemo è? Sono in grado di farlo solamente i fessacchiotti di sinistra per motivi polemici senza costrutto. Poiché la gente normale ha più giudizio di chi, per posa, si sbracca sul politicamente corretto (e insulso), è facile prevedere che Fontana trionferà alle urne, essendosi dimostrato in perfetta sintonia con la maggioranza dei lombardi, stanchi morti del piagnisteo buonista e della sgangheratezza delle istituzioni patrie, serve dei migranti e di chi specula su di loro senza requie.

Il candidato governatore deve solo continuare sulla linea della chiarezza, non facendosi intimidire dai tromboni. E all'alba vincerà alla loro faccia di ipocriti. Forza Fontana, siamo con lei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il virus imperversa, pronto soccorso in tilt Record di vaccini antinfluenzali ma la malattia dilaga: perché?

Il ceppo più diffuso non è presente nella maggioranza dei sieri somministrati. L'antidoto si sceglie in anticipo rispetto all'epidemia, poi il morbo muta e ci coglie impreparati

di ALESSANDRO GONZATO

Più vaccinati, ma più malati. Qualcosa non torna. Com'è possibile che in Italia ci siano più persone a letto con l'influenza rispetto all'anno scorso se quest'anno il numero di italiani che si sono sottoposti alla profilassi è cresciuto?

Sembra impossibile, ma invece la spiegazione è semplice, anche se curiosa per chi di mestiere non fa il medico: il ceppo influenzale maggiormente diffuso quest'anno, il

"B Yamagata", non è contenuto nella maggioranza dei vaccini trivalenti somministrati. È presente nel vaccino quadrivalente, somministrato a molte meno persone. E come mai nel vaccino trivalente non è presente il ceppo influenzale più diffuso, quello che tra fine 2017 e inizio 2018 ha colpito quasi tre milioni di persone?

«L'influenza, (...)

segue a pagina 2

MARCO BARDESONO a pagina 3

Diciottenne italiana si vende per studiare

Esistono ancora le vergini! Questa vale un milione

di RENATO FARINA

"Nicole", diciotto anni, modella, italiana, offre il fiore della propria verginità con tanto di bando pubblico di acquisto. L'asta - ci informa "The Sun" di Londra - non è chiusa: finora si è arrivati a un milione, ma lei punta sui tre e mezzo. Non sapendo se in futuro la Brexit consentirà l'importazione di simili prodotti, o se saranno erette barriere doganali, per cui la figliola ha pensato di sbrigarci.

Alla notizia diffusa dall'Ansa, (...)
segue a pagina 17



Nicole, 18 anni, ha messo la sua verginità all'asta su un sito di escort per pagarsi gli studi

Sparata del commissario Ue Moscovici «L'Italia distruggerà l'Europa» Fosse vero, saremmo contenti

di PAOLA TOMMASI

Meno male che erano i russi a influenzare i risultati elettorali nei Paesi europei. Ieri con l'Italia ci ha provato Pierre Moscovici, il commissario agli Affari economici di Bruxelles. Presentando il nostro appuntamento con le urne del prossimo 4 marzo come l'evento scatenante di una nuova crisi dell'Europa. Non

sarebbe l'Apocalisse. E comunque l'Unione non se la passa bene anche a prescindere dalle elezioni in Italia. Né la Francia, da cui proviene il commissario Moscovici, può considerarsi lo Stato modello dell'Unione.

Tanto per cominciare, in termini di rapporto deficit/Pil, quello usato come arma per attaccare (...)

segue a pagina 7

Caffeina

Stangata sui conti correnti: rincari fino al 40%. E c'è chi dice che le nostre banche sono arretrate e non al passo con i tempi.

Emme

Salvini: legalizzare e tassare le prostitute Pd e M5S prigionieri ancora delle case chiuse

di FILIPPO FACCI

C'è Matteo Salvini che ancora una volta ripropone «la riapertura delle case chiuse» (espressione sbagliata o datata, che rimanda a vecchi dischi a 78 giri) e l'incredibile non è tanto che ripeta delle cose ovvie che questo Paese vetusto non ha ancora recepito, ma che in questa campagna elettorale ci sia chi dice cazzate e banalità pur di contraddirgli: il Pd, per esempio. (...)

segue a pagina 4

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Cellino

Tel. 06.8549911
immocidream@immocidream.it
www.immocidream.it

immocidream

Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Cellino
Proprietario Immocidream

Sede Legale: Roma Via Desi 2

Rompe il silenzio il fidanzato della stilista trovata impiccata a Milano «Mi hanno rovinato la vita senza una prova»

di AZZURRA N. BARBUTO

Si è sempre rifiutato di parlare con giornali e tv Marco Venturi, indagato per omicidio per la morte della sua fidanzata, Carlotta Benusiglio, stilista milanese di 37 anni trovata impiccata ad un albero di piazza Napoli, a Milano, la mattina del 31 maggio (...)

segue a pagina 13

Il calciatore Verdi resta al Bologna

Rifiuta il Napoli: sommerso di insulti

di GIUSEPPE CRUCIANI

Spiace tornare a scrivere di Napoli e schifezze, soprattutto perché ci sono tantissimi tifosi della squadra partenopea "normali" e

perbene che si vergognano di quello che è accaduto nelle ultime ore. Di cosa parliamo a questo giro? Parliamo del fatto che un giocatore di calcio (...)

segue a pagina 29

brevivet Mercoledì 17 gennaio 2018
 ANNO LV n° 14
 1,50 €
 Sant'Antonio abate
 Opportunità di acquisto in edicola: **Avvenire** - Luoghi dell'Infinito 4,20 €
 www.avvenire.it

Avvenire
 Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

brevivet
TERRA SANTA
 9 771120 602009

Migranti
 Nuove partenze dalla Libia: soccorsi in 1.400, due morti
 FASSINI A PAGINA 10



Moscovici critica M5S e Lega
 La Ue entra nella campagna elettorale
 E Fontana insiste a parlare di «razza»
 SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9. COMMENTO DI LAVAZZA A PAGINA 2



Kosovo
 Ucciso leader serbo
 Stop ai colloqui diplomatici alla Ue
 GERONICO A PAGINA 14

EDITORIALE
 TANTE PROMESSE E UN VERO SCANDALO
INVALIDI DIMENTICATI
 FRANCESCO RICCARDI

Tra le mirabolanti promesse di tagli di imposte e aumenti di spesa che si rincorrono in questo avvio di campagna elettorale, ne manca una. Una delle poche che sarebbe davvero opportuno avanzare: l'aumento dell'assegno di invalidità, fermo ad appena 282 euro al mese. Finora, infatti, nessun partito politico ha lanciato un tweet o uno slogan in questa direzione, e neppure un leader ha voluto lo sguardo alla categoria dei disabili. Una delle più deboli della nostra società. Debole perché malata o limitata nelle sue possibilità, spesso discriminata nella vita sociale, sicuramente trascurata nella rappresentanza politica, vittima anche di coloro che invalidi non sono, ma tali si fingono. Penso chi ha lanciato l'idea di raddoppiare da 500 a 1.000 euro le pensioni minime, comprendendo nel novero dei beneficiari anche le nostre mamme che hanno lavorato tutti i giorni a casa e che devono poter avere la possibilità di trascorrere una vecchiaia serena e dignitosa, non ha fatto cenno alcuno all'assegno di invalidità. Tutela prevista dalla Costituzione per chi è inabile al lavoro, ma che attualmente rimane ben al di sotto tanto delle pensioni minime (501 euro al mese), quanto dell'assegno sociale, la misura destinata agli ultra 65enni senza mezzi sufficienti (453 euro al mese). Per comprendere l'esiguità di un tale trattamento basta ricordare che la soglia di povertà assoluta - calcolata dall'Istat sulla base dell'acquisto di un paniere di beni e servizi considerati essenziali - varia per una persona sola da 552 euro in un piccolo paese del Sud a 819 euro in una grande città del Nord. Come a dire che un invalido per vivere in maniera appena dignitosa a Milano o a Torino avrebbe necessità di un assegno almeno triplo rispetto al livello attuale. E non vale l'argomento che molti degli invalidi ricevono pure la cosiddetta "Indennità di accompagnamento", 516 euro per dodici mensilità l'anno. Perché questa - riservata agli inabili al 100% incapaci di deambulare o di «compiere gli atti quotidiani della vita» - è necessaria per pagare (almeno parzialmente) l'assistenza di una persona dedicata o, più spesso, "indennizzata" dei mancati guadagni un familiare che sacrifica la propria vita lavorativa per dedicarsi all'assistenza del disabile. La perequazione auspicabile avrebbe ovviamente un costo. I titolari di assegno di invalidità sono infatti poco meno di 3 milioni di persone tra minori disabili, persone con capacità ridotta tra il 75 e il 99% e persone inabili al 100%. Portare l'assegno mensile da 280 almeno a 453 euro, il livello dell'assegno sociale, costerebbe circa 6 miliardi e 600 milioni di euro. Allineare le provvidenze al livello delle pensioni minime, invece, fino a 1,5 miliardi. Coste non poco, però neppure una cifra imponente o irragionevole, se si considera che il bonus da 80 euro per i lavoratori dipendenti costa 10 miliardi euro l'anno. E che solo per non farlo mancare agli statali a cui veniva rinnovato il contratto - rischiando così di superare le soglie di reddito - il governo ha subito messo a bilancio altri 200 milioni. Perché, come accade spesso con i conti pubblici, più che una questione di risorse da trovare si tratta di una questione di scelte e di priorità. Ognuno ha le proprie ed evidentemente per molti - sindacati compresi - lavoratori e pensionati vengono molto prima di invalidi e disabili. Così nessuna forza politica - di sinistra o di destra, sovranista o popolare, populista o europeista - osa proporre un aumento di questa tutela, perché la categoria dei disabili, oltre ad avere poca "voce", sconta un pregiudizio negativo: quello dei cosiddetti "falsi invalidi". L'abbiamo accennato: è vero, ne esistono. Una politica incapace di dare risposte concrete al dramma della povertà, in particolare al Sud, in passato ha favorito la concessione di indennità anche a chi non ne aveva pieno diritto.

Il fatto. Oggi la Camera vota sull'invio di 400 soldati in Africa senza mandato Onu né Nato. Contrari solo M5S e Leu. I dubbi sull'operazione
Scarponi nella sabbia

*Missione militare in Niger al fianco dei francesi
 Solo addestramento o blocco dei flussi migratori?*



Francesco in Cile: dolore e vergogna per i preti pedofili
 STEFANIA FALASCA
 Pace e giustizia. È il leitmotiv del serrato primo giorno di papa Francesco a Santiago del Cile. E nel suo primo discorso in terra cilena il Papa ha voluto cominciare dal chiedere esplicitamente perdono di fronte al grave danno causato ai bambini. «Non posso fare a meno di esprimere il dolore e la vergogna che sento davanti al danno irreparabile causato a bambini da parte di ministri della Chiesa»
 CAPUZZI ALLE PAGINE 4 E 5

Intervista. SACCO
Pax Christi: «Onorevoli, ripensateci»
 «Ho paura di una guerra nucleare, siamo al limite», ha detto papa Bergoglio parlando per l'America del Sud. Don Renato Sacco, coordinatore nazionale di Pax Christi, fa proprio l'appello del pontefice, anche perché dal 1991 a oggi, sostiene, «invece che diminuire, le guerre sono aumentate».
 SCAVO A PAGINA 7
 PRIMOPIANO PAGINE 6 E 7

I NOSTRI TEMI
Oltre il caso Weinstein
Maschi e femmine, è lo sguardo adulto che ferma le molestie
 MARIOLINA CERIOTTI MIGLIARESE

Sul tema delle molestie, qual è il cuore del problema? Che cosa è veramente in gioco? Schierarsi in partiti contrapposti ci toglie la capacità di riflettere sulla complessità che caratterizza sempre l'umano: questo modo di affrontare la questione rischia di stringere il sesso maschile in una morsa...
 A PAGINA 3
Contro le «case chiuse»
Lo «Stato pappono» non può essere un progetto politico
 ALDO BONAIUTO
 Le esternazioni di Matteo Salvini sulla necessità di riaprire le «case chiuse» mi provoca una grande amarezza. Come possono certi politici di oggi parlare così a vanvera senza conoscere il fenomeno della prostituzione sulle strade e nei locali dal momento che è profondamente cambiata rispetto a sessant'anni fa?
 A PAGINA 3

Milano. Tre vittime e altri tre feriti (uno grave). L'incidente nell'operazione di pulizia
Strage nel forno interrato
Operai soffocati dai gas

Tre morti e tre intossicati, uno dei quali in gravissime condizioni. È il bilancio dell'incidente di ieri pomeriggio in una ditta di materiali ferrosi a Milano. Quattro operai, di 43, 49, 58 e 62 anni, dovevano pulire un forno che si trova due metri sotto il livello stradale, utilizzato per la fusione di materiale ad altissime temperature. Ma poco dopo aver iniziato il lavoro sono stati avvolti dalle esalazioni. Altri due dipendenti si sono accorti e hanno dato l'allarme dopo aver tentato di aiutare i colleghi, rimanendo a loro volta intossicati.
 MARCER A PAGINA 13 E ROSOLI IN CRONACA DI MILANO

L'indagine. Expo
Abuso d'ufficio
Per Sala chiesto rinvio a giudizio
 La Procura generale, a un anno dall'avvocazione delle indagini, chiede ancora un rinvio a giudizio per il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, in merito agli appalti dell'Expo. Sarà il Cup Giovinetti Campanile a fissare l'udienza preliminare verosimilmente il prossimo 2 febbraio.
 GAMBACORTA A PAGINA 13

Napoli. Storie di riscatto
«Figlio di boss vi dico: investire sulla famiglia»

ANTONIO MARIA MIRA
 «Non basta la scuola, dobbiamo investire sulla famiglia. E invece non si fa. A Napoli l'agenzia più importante, la famiglia sta facendo acqua da tutte le parti. È la dura analisi del fenomeno delle baby gang di Alessandro Gallo, 31 anni, figlio del camorrista del rione Traiano, Gerardo Gallo e cugino di Cristina Pintà, "Nixta" la prima donna killer della camorra. Attore, autore teatrale, scrittore di successo, laureato al Dams, dal 2005 vive in Emilia Romagna, ma torna spesso nella sua città»
 A PAGINA 11

Sarà questo il Paradiso?
 NEL CERCHIO
 Eraldo Affinati
 Il problema di oggi è la frammentazione: uno degli ultimi resti della cultura neocavallotta. Se non possiamo disporre di un disegno unitario, siamo destinati a smarirci: il nostro destino saranno l'ebbrezza, il delirio, la deflagrazione del desiderio, in estrema soluzione, la solitudine. È necessario ricondurre ogni nostra passione all'interno di un cerchio vitale, evitando che esploda, studiando la scienza dei limiti. Ma come possiamo credere in un mondo che sembra crollare su se stesso da un momento all'altro? In quale maniera possiamo riconquistare la fiducia nella possibilità di un altro inizio? Dobbiamo alimentarci dagli sguardi che incrociamo. Pensavo questo

Agorà
Dibattito
 Chiesa e modernità, gli scenari decisivi delle nuove sfide globali
 RONCALLI A PAGINA 20
Anniversario
 I ragazzi che 80 anni fa dissero di no alle leggi antisemite
 MARZO MAGNO A PAGINA 22
Calcio
 Razzismo da stadio, è allarme soprattutto nei tornei giovanili
 CASTELLANI A PAGINA 24



Cuore ingrato Marchionne scarica Renzi: "Lo appoggiavo, ora non lo vedo da tempo". E intanto rinnega anche le promesse sull'occupazione in Italia



Mercoledì 17 gennaio 2018 - Anno 10 - n° 16
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

A GAMBA TESA Il commissario Moscovici: "Elezioni italiane pericolo per l'Unione"

L'Ue vota l'inciucio al posto nostro: nessuno protesta

Dopo le banche e le agenzie di rating, è la politica a chiedere la conservazione del Nazareno FI-Pd

■ Berlusconi felice, il governo gongola, i democratici nemmeno commentano. Un Gentiloni per gli anni a venire è considerato dalla Commissione europea la soluzione migliore possibile

◉ PALOMBI A PAG. 4 - 5

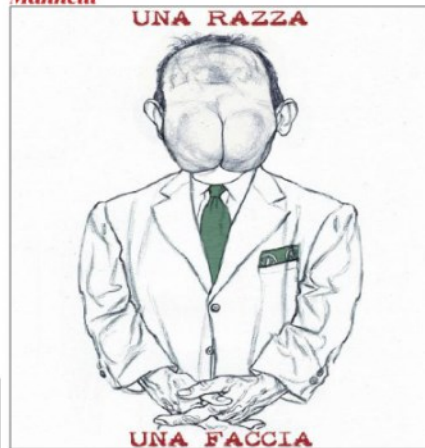
LO SAPEVO: IL COLONNELLO SALVINI LUCRA SUI BORDELLI

◉ ANTONIO PADELLARO A PAG. 6

JURASSIC SILVIO VINCE PERCHÉ LA DESTRA NON CAMBIA

◉ ANDREA SCANZI A PAG. 13

Mannelli



LA "RAZZA BIANCA" UN LAPSUS? FREUD LEVA L'ALIBI A FONTANA

◉ ALESSANDRO ROBECCHI A PAG. 13

Giggino 'a purpetta (avvelenata)

» MARCO TRAVAGLIO

A pagina 7 Marco Lillo racconta una storia illuminante e istruttiva, tratta dalla nuova edizione del suo libro *Di padre in figlio* (in edicola col *Fatto*). Una delle storie emerse dalle intercettazioni del caso Consip. Riguarda Luigi Di Maio, candidato premier dei 5Stelle. Di lui parla Carlo Russo, il faccendiere di Scandicci che fa l'intermediario di Tiziano Renzi con l'imprenditore napoletano Alfredo Romeo, ansioso di entrare nelle grazie del Giglio Magico e dunque nel giro degli appalti Consip. L'8 ottobre 2016 Romeo gli domanda: "Che tipo è (Di Maio, ndr)? L'hai conosciuto?". E Russo: "No! Allora noi abbiamo un rapporto storico con un dirigente del ministero dell'Istruzione che, di fatto, fa il ministro. Tale dottor Schiappetta (Luciano Chiappetta, dirigente di prima fascia e capo del Dipartimento per l'Istruzione) è... una vita che è lì, è vicino alla pensione insomma è stato consigliere di tutti i ministri. Lui ora non mi ricordo il paesino... questo è fatto questa casetta laggiù e si ritira nei fine settimana si va a fare le vacanze lì con la moglie... E Di Maio andò a chiedergli di far lavorare la mamma, di spostare la mamma e di assumere la sorella nella scuola cioè quindi poi insomma tutto sto perbenismo". Romeo replica: "Vabbè, ma pure quello... ma di che stiamo a parla?". La madre di Di Maio insegna italiano e latino in un liceo scientifico, la sorella è architetto ed era socia del fratello in una società edilizia.

Letta l'intercettazione, Lillo ha verificato le parole di Russo. Se fossero vere, sarebbero imbarazzanti per Di Maio, candidato premier di un movimento che fa della trasparenza e della legalità le proprie bandiere, decisamente incompatibili con raccomandazioni per la madre e la sorella. Se fossero false, bisognerebbe domandarsi se qualcuno fra Russo, Romeo e l'altra conoscenza della storia intendeva usarla contro Di Maio, indicato dai sondaggi come il politico ritenuto più credibile dagli italiani. Lillo contatta Chiappetta: è vero o no che Di Maio gli raccomandò la madre e la sorella? Il dirigente cade dalle nuvole: "Non conosco Russo, non conosco Di Maio, non ho nemmeno una casa al mare e quindi sono stupito da queste affermazioni... Ho abitato nel paese di Di Maio, Pomigliano d'Arco, ma sono andato via dalla Campania 15 anni fa e non ho mai parlato con lui, tanto meno di questa storia". Che, a questo punto, potrebbe finire nell'archivio delle tante millanterie che la gente si scambia al telefono. Ma potrebbe anche non finire qui, per il ruolo dei protagonisti.

SEGUE A PAGINA 24

I SOLITI SOSPETTI

Consip, archiviati Woodcock e Sciarelli "Nessuna soffiata"



Henry John Woodcock, pm a Napoli Ansa

◉ PACELLI A PAG. 8

Il pranzo Romeo-Mazzillo e la calunnia su Di Maio

◉ LILLO A PAG. 9

VITTIME DEL LAVORO Investiti dal gas mentre pulivano un forno. L'allarme era staccato

Milano, la strage nella fabbrica: tre operai asfissati dal metano

■ In due erano scesi per fare dei controlli. Prima un collega cerca di soccorrerli e viene preso dalle esalazioni, stessa sorte per un altro: è gravissimo. Guariniello: "Più soldi per la sicurezza"

◉ MILOSA E SANSA A PAG. 3

La cattiveria

Uomo mascherato fa irruzione nello studio di Barbara D'Urso. Ma era solo l'ultimo lifting
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

"ABUSO D'UFFICIO"

Sala, nuovo processo per i 6mila Spelacchio costosissimi di Expo



◉ BARBACETTO A PAG. 10

CONFLITTI D'INTERESSI

Venezia, Brugnaro si fa una variante sui suoi stessi terreni



◉ PIETROBELLI A PAG. 14

007 È DONNA



Lady Murdoch, la spia che (forse) venne dalla Cina

◉ VALDAMBRINI A PAG. 20

MARKETING COL MORTO La ditta di pompe funebri più pazzo del mondo

"La La Lapide..." per morire dal ridere

» SELVAGGIA LUCARELLI

Quelli dell'agenzia funebre 'Taffo' sono dei geni. Vorrei aggiungere che sono dei tali geni che mi sarebbe anche venuta voglia di incontrarli, ma al momento preferisco rimandare l'appuntamento il più in là possibile e limitarmi alla "fredda" cronaca. Dunque. Partiamo da chi non ha la più pal-



lida idea del perché senta l'urgenza di scrivere di un'agenzia funebre. La Taffo è un'impresa di

pompe funebri che avrebbe molto da insegnare alla politica: intanto perché di sicuro trucca le salme in modo da farle sembrare vive molto meglio di come facciamo certi partiti con i loro candidati resuscitati artificialmente più volte, e in secondo luogo perché sa come si fa comunicazione sul web nell'anno astrale 2018.

SEGUE A PAGINA 14

ARCHIVIO NEGLI USA



"Frigidaire" non è profeta in patria, ma fa ridere Yale

◉ RICCI A PAG. 22



Redazione e Amministrazione, Via Viktor Plavini 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58990.1... Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.M. MILANO

ANNO XXXIII NUMERO 14 DIRETTORE CLAUDIO CERASIA MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 2018 - € 1,80 + 0,90 con il libro DISCORSI

L'Europa ha il cuore aperto agli inglesi, anche Macron. Ma per il suo incontro con la May ha pure molte richieste

Nel giardino dell'Eliseo, a luglio dello scorso anno, Emmanuel Macron disse alla premier britannica Theresa May che la porta dell'Europa resterà sempre aperta durante le negoziati sulla Brexit. Le trattative tra Bruxelles e Londra erano...

Le due razze della campagna elettorale

Cosa vogliono Forza Italia, Pd, M5s e Lega? Le alleanze sincere sono quelle che non si dicono e Le Pen e Moscovici ci aiutano a capire cosa c'è in ballo alle prossime elezioni. Europa, pensioni, amori segreti. Guida alla dissimulazione

Viste da fuori le cose sono più semplici di quello che appaiono da una parte c'è chi vuole cambiare l'Europa, dall'altra parte c'è chi vuole andare contro l'Europa. Sono bastate una bella intervista rilasciata al Corriere della Sera di Maria Le Pen, ex leader di una preside nazionale francese, e una dura sculacciata rivolta al nostro paese da Pierre Moscovici, attuale commissario agli Affari economici per l'Ue, a ricordarci che vista dai fuori, vista dall'Europa, vista dalla Francia, la campagna elettorale italiana, per essere capita, va osservata nella sua sostanza e non nella forma. Da una parte, ricorda Le Pen, "c'è il mio alleato al Parlamento europeo, Matteo Salvini, che sta lavorando per costruire una coalizione allargata e che si rivolge a tutti coloro che mettono la lotta contro l'Ue al cuore del loro progetto".

Trump è anche peggio di quel che sembra

David Frum racconta al Foglio la Trumpocrazia, una forma che ha corrotto l'edificio repubblicano. Una storia più grave del gossip daadista di Wolff. E ci sono molti corresponsabili, anche fra i nemici del presidente

New York. Chi crede che la rappresentazione daadista del disordine e dell'indegnità dell'Amministrazione Trump firmata da Michael Wolff nel bestseller globale...

Sconfitta di Woodcock

Parla l'ex sindaco di Ischia assolto per Cpl-Concordia, per mesi nel tritacarne. "Ho visto in anticipo il metodo Consip"

Roma. "Mi sono tolto un peso dalle spalle, dopo oltre due anni. A distanza di tempo è stata ristabilita la verità dei fatti, quella che reclamano senza avere voce nella fase cautelativa, che era stata appurata grazie a un tribunale terzo", dice al Foglio Giosè Ferrandino, l'ex sindaco di Ischia, pochi minuti dopo la sentenza di assoluzione nel processo Cpl-Concordia...

La Giornata

Il voto in Italia può causare rischi politici in Europa. Il comitato degli Affari economici Ue, Pierre Moscovici, ha detto durante una conferenza stampa a Parigi che l'incertezza sull'esito delle elezioni del 4 marzo può generare instabilità in tutta l'Unione.

Migliora la situazione delle banche italiane, che nel 2018 registreranno una buona performance operativa. Lo sostiene Standard & Poor's, sottolineando però che l'esposizione ai crediti deteriorati impedisce di generare ritorni soddisfacenti.

Un futuro europeo per la Russia

Ksenija Sobchak, la sfidante di Putin che corre "contro tutti"

Roma. La campagna elettorale di Ksenija Sobchak, candidata alle elezioni di marzo in Russia, ha come slogan Putin: scuro, "contro tutti". Con l'attuale governo, contro le politiche sociali, contro il passato, contro tutto...

Scatta il momento Franceschini

Popolarità, share tv e uomini ovunque. L'altro candidato premier

Nel momento di passaggio e di crisi, lo spirito è non soffia dove vuole, si rifugia dove può. E dopo le elezioni che forse nessuno vincerà, quando Sergio Mattarella dovrà mettere in opera lo schema gran coalizione che da settimane ormai il Quirinale ripassa e verifica, come fosse la formula di un esperto...

Marchionne non vede Renzi? Forse la Ferrari è indietro

Sì, in chiaro che Marchionne, qui, no, neanche a dirlo. Un modello e un furo, e pure un monumento quando vuole. Anche subito.

Contra Mastro Calabria - di Maurizio Cristofari. Candidato premier non è il nostro mestiere, sono le cose che fa il Cav, due volte al giorno, non ci immischiamo. Ma l'Italia che riparte, che rischia e che cambia, la fabbrica Automobili salvata, il sindacato, alla fine e a furia di rinfacciare sui denti, salvato da se stesso. Niente da dire né da obiettare. Però, quelli che gli piacevano vincere faceva. Quelli che al momento buono hanno sempre pronto il calcio del-l'Unione. Sei a Detroit, al Salone dell'auto, annunci il SUV della Ferrari e la supercar elettrica: fatti sognare, e fermati lì. Invece, out of the blue, "Renzi mi è sempre piaciuto come persona. Quello che è successo a Renzi non lo capisco. Quel Renzi che appoggiavo non l'ho visto da un po' di tempo". Detto proprio da lui, all'estero. Non che gli debba nulla, al Fiorentino, intendiamoci. Ma spazzarlo così, non è bello. Un Marchionne non è un Cdb, pronto a stracciare la Tessera Numero Uno come fosse il biglietto perdente della lotteria. Da un Marchionne, pullover e tutto, ti aspetti il Fairplay. Sì, certo, l'aveva già detto, "Renzi ha avuto coraggio, ma per fare lo statista delle buone intenzioni si deve passare ai fatti". E dirglielo prima, magari in privato? Comunque, per dire pane al pane, sei Renzi è un po' che non lo vede più magari è perché, visto come venano le Ferrari ultimamente, Renzi è scattato in Ferrari.

Chiesto il rinvio a giudizio per Sala

La procura generale ha chiesto il rinvio a giudizio per il sindaco di Milano, in qualità di ex amministratore delegato di Expo, per la nuova accusa di abuso di ufficio.

E' finito il monopolio della Siae

La società Soundreef ha vinto la battaglia legale iniziata nel 2011, annunciando che raccolterà i diritti attraverso l'associazione no profit Leas.

Arriverà nel 2020 il sup Ferrari

La Ferrari ha annunciato che la nuova supercar arriverà nel 2020. Il nuovo modello sarà più veloce e potente del precedente.

Ferrero ha acquisito le barrette Nestlé

Il gruppo alimentare ha acquistato il marchio Nestlé per 2,8 miliardi di dollari.

Aumentano i prezzi al consumo

L'Istat, a dicembre, ha registrato un aumento dell'inflazione di 0,4 per cento.

Borsa di Milano. Fse-Mib +0,21 per cento

Il listino azionario ha chiuso in positivo, con un rialzo di 0,21 per cento.

Nel Mondo

XI CHIAMA TRUMP E DICE DI ALLENARE LE TENSIONI IN COREA. Il presidente cinese ha chiesto all'omologo americano l'impegno di tutte le parti coinvolte per riprendere i colloqui sul nucleare nordcoreano. La telefonata tra Xi Jinping e Trump è avvenuta poche ore prima dell'inizio del summit a Vancouver sulla situazione in Corea del nord. Dall'incontro tra i rappresentanti di 20 paesi sono state escluse Mosca e Pechino.

Mueller continua Bannan

L'ex consigliere di Donald Trump avrebbe rischiato di procuratore del cosiddetto "Russagate" un mandato di comparizione per testimoniare davanti ai gran giurati.

Torna la paura dello shutdown in Usa

Si allontana la possibilità che il Congresso riesca a trovare un accordo sulla legge di Bilancio prima di venerdì. I repubblicani propongono di prolungare di nuovo l'esercizio provvisorio.

L'America tace gli aiuti alla Libia

L'agenzia che si occupa di fornire soccorso ai palestinesi, come promesso da Trump. Gli Stati Uniti sono il più grande donatore e il tagliare di 125 milioni ai 65 milioni di dollari.

Sciolto il governo ceco

In Repubblica ceca, il primo ministro Andrej Babis, eletto a ottobre, non ottiene la fiducia in Parlamento. Da dicembre cerca di formare una coalizione.

Forti prevede ampie tagli ai costi

Il presidente della Fiat, John Elkann, annuncia che le prospettive per il 2018 sembrano piuttosto piatte. Negative anche le previsioni di General Motors.

OGGI | INSERTO I partiti espongono i loro piani per domare il debito pubblico FORZA ITALIA, LEGA, LEU, M5S E PD



In edicola il Diplò

GENNAIO Da Varsavia a Washington un Sessantotto alla rovescia. E la discussione sui vaccini obbligatori sbarca anche in Francia



Culture

ESTREMA DESTRA Una mostra al Centro di documentazione sul nazionalsocialismo di Monaco
Jacopo Rosatelli pagina 10



Il papa in Cile

SUDAMERICA «Vergogna» per i preti pedofili. Ma le parole di Bergoglio non fermano le proteste nelle piazze
Luca Kocci pagina 8

quotidiano comunista
il manifesto

■ CON "IN MOVIMENTO"
+ EURO 1,00
■ CON "LE MONDE
DIPLOMATIQUE"
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 2018 - ANNO XLVIII - N° 14

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'intervento dei vigili del fuoco e delle ambulanze alla Lamina di Milano foto di Stefano Porta/LaPresse

Trappola mortale

Tre operai morti e uno in fin di vita: è il pesante bilancio della tragedia sul lavoro avvenuta alla Lamina di Milano, fabbrica di acciaio e titanio. I lavoratori uccisi dai gas tossici mentre pulivano una vasca sotterranea. Un'altra vittima in un cantiere edile a Torino

pagina 6

all'interno



PD, oggi gli accordi
Di Maio snob: Leu? Non so se ha il quorum

■ Oggi la chiusura dell'alleanza fra Pd e +Europa e la lista Insieme. Poi la direzione. L'affianca Lorenzin alza il prezzo: «Mi candido nel Lazio». Renzi fa sapere di essere stufo

DANIELA PREZIOSI
PAGINA 3

Francia/migranti
Macron a Calais, pugno duro anche contro le Ong

■ Il presidente francese porta lo «Stato» nella giungla, ma ribadisce: «Basta occupazioni illegali». Critiche da associazioni umanitarie e nel suo partito (con una lettera su *Le Monde*)

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 6

CANDIDATO DI CENTRODESTRA IN LOMBARDIA

Fontana, il razzista costituzionale

■ Riconosce che le sue parole sulla presunta invasione di immigrati che minaccerebbe «la nostra razza bianca» - sono state «inappropriate», ma poi sostanzialmente rivendica. Secondo Attilio Fontana, lo sconosciuto leghista in cerca di visibilità che Berlusconi ha accettato come

candidato di tutto il centrodestra in Lombardia, parlare di razza è giusto «perché la Costituzione è la prima a farlo». Fontana rovescia il senso dell'articolo 3, eppure offre un argomento agli scienziati italiani che da anni chiedono di togliere la parola «razza» dalla Carta. L'antropolo-

go Biondi spiega in un'intervista che «le razze umane non esistono, è come se nella Costituzione ci fosse scritto che il sole gira attorno alla terra». Ma i costituzionalisti pensano che sia una proposta pericolosa e sbagliata, anche se avanzata in buona fede.
ANDREA FABOZZI PAGINA 4

«VOTA» ANCHE BRUXELLES
Moscovici boccia Lega e 5 Stelle

■ Per Pierre Moscovici «il voto italiano è un rischio politico per l'Unione». Il commissario Ue promuove Gentiloni e Padovan e boccia non solo la Lega razzista. Anche i 5 Stelle: lo sfioramento del 3% nel rapporto deficit/Pil che ha in mente Di Maio è «un controsenso assoluto».

ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

Razzismo/Italia
Il problema (purtroppo) non è solo Fontana

ALESSANDRO DAL LAGO

Fino all'altro ieri solo poche decine di migliaia di lombardi avevano sentito parlare di Attilio Fontana, già sindaco di Varese, vicepresidente onorario di Gaviate. Un avvocato, talvolta provvisto di barba e talvolta no, considerato un «leghista per bene», come dire un leghista scarsamente visibile, e infatti l'astuto Berlusconi aveva fiutato in lui un possibile perdente. E ora, l'estremista in grigiaglia è uscito con la storia della «razza bianca» da difendere contro gli immigrati invasori, una dichiarazione che persino Trump esiterebbe a twittare. Un bell'autogol. Addirittura Gasparri ha preso le distanze dall'imprudente vicepresidente onorario. Il quale però insiste e, invece di andare a nascondersi, sostiene che persino la nostra costituzione parla di «razza».

— segue a pagina 14 —

il settimanale extraterrestre.

domani in edicola

il Gambero Verde

l'inserto ecologista con il manifesto

Cari candidati
Che farete se eletti con un Rosatellum incostituzionale?

ENZO PAOLINI

Il «Patto per la Costituzione», cioè l'appello/impegno a votare solo quei candidati che dichiarano formalmente e solennemente di astenersi da manomissioni della Costituzione per lavorare alla sua attuazione concreta, è un bel messaggio che sta trovando terreno fertile.
— segue a pagina 15 —

RIFUGIATI PALESTINESI
Trump dimezza i fondi all'agenzia Onu Unrwa



■ Dopo settimane di minacce, Trump ha congelato la metà della prima tranche di fondi Usa destinati all'Unrwa, l'agenzia Onu che si occupa dei rifugiati palestinesi nei Paesi arabi e nei Territori Occupati. Saranno tagliati 65 milioni di dollari su 125, mettendo a rischio scuole, ospedali e distribuzione di aiuti alimentari.
GIORGIO A PAGINA 9

biani



Poste Italiane Sped. in a. p. D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giur. Cir. 11/2004/22/21/03
 80117
 9 770225 5118003



Moda Uomo, Milano premia Prada e D&G

Sono le due griffe preferite dai buyer intervistati da MFF
Campana in MFF




Pechino declassa Washington

L'agenzia cinese Dagong taglia da A- a BBB+ il rating Usa
A. Pira a pagina 16

Anno XXXIX n. 012
Mercoledì 17 Gennaio 2018
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

€2,00*

Uk £ 1,40 - Ch. Fr. 4,00
Francia € 3,00




Con MFF Magazine for Fashion: 57 a € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MFL Magazine for Living: 49 a € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con The New 2018 a € 9,00 (€ 2,00 + € 7,00) - Con L'Affaire della Biennale 2017 a € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con L'Affaire della Anas 2017 a € 4,00 (€ 2,00 + € 2,00)

*Offerta indivisibile con MFF Fashion (MFF € 1,50 + MFF Fashion € 0,50)



BORSA -0,21% ▼ 1€ = \$1,2230

BORSE ESTERE	Euro-Yen	135,40 ▼	
Dow Jones	25.794 ▼	Euro-Ftse	1.1795 ▼
Nasdaq	7.225 ▼	BTP 10 Y	0,9542 ▼
Tokyo	23.952 ▲	BUND 10 Y	1,0533 ▼
Frankfurt	13.249 ▲	FUTURE	
Zurigo	9.454 ▲	Euro-Btp	136,13 ▼
Londra	7.756 ▲	Euro-Bund	159,04 ▲
Parigi	5.514 ▲	US T-Bond	150,47 ▲
VALUTE-RENDIMENTI	Ftse Mib	23.391 ▼	
Euro-Dollaro	1,2230 ▼	S&P500 Cina	2.791,4 ▲
Euro-Sterlina	0,8886 ▼	Nasdaq100 Mini	6.784 ▲

BAGNO DI SANGUE IL MERCATO DELLE CRIPTOVALUTE PERDE QUASI 200 MILIARDI \$ DI CAPITALIZZAZIONE

Bitcoin accerchiato: -20%

In Cina stretta per impedire l'uso di exchange stranieri; in Corea del Sud il governo inaugura la linea dura; in Francia Macron nomina il mastino anti-cybermoneta. Che così cade a 11 mila \$
(Bussi a pagina 4)

IL COLOSSO IGT IN PRIMA FILA NELLA GARA CHE STA PER PARTIRE PER LA PRIVATIZZAZIONE DELLA LOTTERIA ISTANTANEA

De Agostini vuole il Gratta&Vinci brasiliano

Al gruppo fa gola l'intero business dei giochi del Paese sudamericano, che vale 8 miliardi di euro
(Montanari a pagina 8)

FOCUS OGGI
Intesa Sp: Industria 4.0 spinge la meccanica
Uno studio della banca segnala che il piano sta davvero aiutando le imprese italiane a ridurre il divario con le concorrenti estere
A. Pira a pagina 16

IL ROMPISPREAD
E poi non dite che a 50 anni dal terremoto è ancora tutto uguale. Per esempio, ora lo chiamano Belice

PULIZIA
Carige cederà grandi crediti per mezzo miliardo
Focus su nautica e immobiliare
(Gualtieri a pagina 10)

CDA IN SCADENZA
Bper disegna il nuovo vertice: Corradini verso la presidenza e Vandelli resta ad
(Gualtieri a pagina 11)

LA SOLITA NOU
La Corte Ue bacchetta la Bce: quante carenze nella gestione delle crisi bancarie
(Ninfole a pagina 7)

IN CASA FCA
Ferrari prepara supercar elettrica E Magneti partirà con 2-3 miliardi di indebitamento
(Mondellini alle pagine 14 e 15)



RINA. Excellence Behind Excellence.

Siamo cambiati per rispondere a nuove sfide, ottenere sempre il meglio, tagliare nuovi traguardi. Da sempre la nostra eccellenza a supporto della vostra.

rina.org

LaVerità



PREMIO
MARETTI 2018
ARTE INTERNAZIONALE
HAVANA-CUBA

Anno III - Numero 14

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Mercoledì 17 gennaio 2018

MATTARELLA NON HA NULLA DA DIRE?

Altro che Putin, il voto lo inquinava l'Ue

Clamorosa ingerenza del commissario francese Moscovici: attacca Di Maio sul deficit-Pil, poi bacchetta Fontana sugli immigrati. Non ha titolo per mettere il becco nelle scelte degli italiani, ma Bruxelles pensa di essere padrona

di MAURIZIO BELPIETRO



■ L'Italia non ha ancora votato, ma l'Europa sì. Ci ha pensato il commissario Pierre Moscovici, il socialista che a Bruxelles guida gli affari economici, a mettere la sua scheda nell'urna italiana, dichiarando prima che le idee di Luigi Di Maio in materia di bilancio e di deficit sono «un contro-senso assoluto», poi che le parole di Attilio Fontana, il candidato di centrodestra per la Lombardia, sono scandalose. Perché Moscovici, che è francese, si debba occupare di politica italiana è un mistero. O meglio: nell'intervento a gamba tesa del vicepresidente Ue non c'è nulla che non sia chiaro. Pur non essendo né giustificata né autorizzata, l'intromissione di Moscovici mira a condizionare le elezioni politiche nel nostro Paese, facendo la lista dei buoni e dei cattivi, di quelli che l'Europa (...)

segue a pagina 3

CHIESTO IL PROCESSO A SALA PER L'EXPO

ALESSIA PEDRIELLI
a pagina 8

LO SCONTRO SULLA RAZZA

Il piano di Gori per gli immigrati: accogliere tutti

di ADRIANO SCIANCA



■ Attilio Fontana, candidato leghista alle elezioni per la Regione Lombardia, ha avuto - per sua stessa ammissione - un'uscita infelice sulla faccenda della «razza». Dopodiché il problema dell'immigrazione fuori controllo, in quella come altre aree d'Italia, resta. Giorgio Gori invece, il candidato dei democratici, non commette simili scivoloni lessicali. Lui è uno molto abile con i media. Per contro, il suo programma elettorale è uno scivolone unico: ha il sostegno della lista che fa riferimento a Emma Bonino, che propone la sanatoria per mezzo milione di clandestini. E non a parole.

a pagina 4

DILAGA LA «SPICE»



Una droga spaventa i genitori: sembra erba ma è più tossica

MADDALENA GUIOTTO a pagina 17

Per i commercianti la ripresa è già finita

Rallentano i consumi e, tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, arretra anche la produzione industriale

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Lo scorso settembre il governo, approvando la nota di aggiornamento alla manovra, ha rivisto le stime di crescita del Pil di un buon 50%. È servito per ottenere più flessibilità dall'Ue. Concommercio ieri ha rilasciato le prime valutazioni sulla fine del 2017 e l'inizio del 2018. Il trend di crescita rallenta e i consumi flettono. Il presidente, Carlo Sangalli: «La spinta sembra essersi già esaurita. È importante che il prossimo governo non aumenti l'Iva».

a pagina 7

CORRERÀ NEL PROPORZIONALE

Ennesima promessa rimangiata La Boschi in fuga dal collegio



PAURA Maria Elena Boschi

di LUCA TELESE

■ Maria Elena Boschi candidata nel proporzionale garantito e blindato. Altro che farsi giudicare dagli elettori in un collegio, sfidando avversari e impopolarità. Un'altra promessa tradita.

a pagina 9

IL GRAN CAPO DI FCA

Pure Marchionne archivia Renzi «Mi piaceva, non lo capisco più»



DURO Sergio Marchionne

di GIANLUCA BALDINI

■ A poco meno di due mesi dal voto, un altro nome si aggiunge alla lista di chi preferisce allontanarsi da Matteo Renzi. Questa volta di tratta del numero uno del gruppo Fca, (...)

segue a pagina 9

POLEMICA SULLA RIVISTA «ROLLING STONE»

L'ultimo diktat: un gay può cantare solo brani gay

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Può un omosessuale cantare l'amore fra un uomo e una donna? La questione - che sembra oziosa ma non lo è affatto - è stata sollevata da un articolo di Rolling Stone, che non per nulla ha suscitato uno scoppettante dibattito in Rete. Dalle pagine della celebre rivista musicale, Tiziano Zarantonello se l'è presa con uno dei cantanti italiani di maggior successo nel mondo, ovvero Tiziano Ferro. Gay dichiarato, Ferro ha firmato una montagna di pezzi d'amore, in cui il più delle volte i protagonisti della relazione appartengono a sessi (...)

segue a pagina 11



DICHIARATO Tiziano Ferro, 37 anni, ha fatto outing da anni

DIRITTI D'AUTORE

Dribblato il Parlamento Va in pezzi il monopolio della Siae

GIORGIO GANDOLA
a pagina 10